

COMUNE DI FORINO

PROVINCIA DI AVELLINO

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

AL

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

1. PREMESSA

La relazione al rendiconto della gestione 2015 costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

L'esercizio 2015 ha visto l'applicazione del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, alla contabilità degli enti locali delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, contenute nel decreto medesimo.

Come primo adempimento, si è proceduto, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 18 maggio 2015 (e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 2 luglio 2015), al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria;

A seguito delle suddette movimentazione il risultato di amministrazione rideterminato al 1 gennaio 2015 ammonta ad euro **2.562.991,31** sul quale gravano i seguenti vincoli ed accantonamenti:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione: 1.345.796,15

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 196.856,22

Vincoli derivanti da trasferimenti 9.169,50

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui 437.908,49

Parte destinata agli investimenti 541.330,03

per cui l'avanzo non vincolato al 01/01/2015 risulta di € 31.930,92.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 20/08/2015 con verbale n. 29, unitamente alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2015/2016/2017.

Le variazioni al bilancio di previsione 2015 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- GC n. 125 relativa al prelievo f. riserva comunicata al CC (DCC 44)
- GC n. 126 relativa alla 1^ variazione ratificata con DCC n. 39;
- CC n. 35 relativa alla 2^ variazione al bilancio di previsione 2015;
- CC n. 45 relativa alla 3^ variazione al bilancio di previsione 2015;
- CC n. 47 di assestamento al bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la verifica degli equilibri generali del bilancio 2015 con deliberazione n. 29 del 20/08/2015 dando atto del permanere degli stessi.

2. RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2015 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2015 ma esigibili negli anni successivi.

Tra le nuove voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si evidenzia il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Il fondo è stato determinato secondo i principi contabili dell'allegato 4.2 del D. Lvo 118/2011, calcolato con il metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% si è avvalso di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

Il F. crediti di dubbia esigibilità determinato a seguito del riaccertamento straordinario è pari ad € 1.345.796,15 a cui è stato sommato quello determinato in fase di bilancio di previsione pari ad € 85.849,60.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 (al netto del FPV) è pari ad € 2.604.930,16 determinato come di seguito indicato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			740.549,55
RISCOSSIONI.....	893.905,43	6.238.197,40	7.132.102,83
PAGAMENTI.....	779.449,00	6.485.609,81	7.265.057,81
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			607.594,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			607.594,57
RESIDUI ATTIVI.....	2.877.757,56	2.279.181,59	5.156.939,15

RESIDUI PASSIVI.....	1.125.337,18	752.614,68	1.878.031,86
DIFFERENZA.....			3.278.537,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....			1.281.601,70
AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....			2.604.930,16

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

COMPOSIZIONE AVANZO AMM 2015	RIACCERTAM ENTO STRAORDINA RIO (A)	AVANZO APPLICATO GESTIONE 2015 (B)	AVANZO UTILIZZATO GESTIONE 2015 (C)	CONSUNTIVO
fondo pluriennale vincolato	35.993,43			1.281.601,70
avanzo al netto del FPV	2.562.991,31			2.604.930,16
f crediti dubbia esigibilità da riaccert straord	1.345.796,15			1.345.796,15
f crediti dubbia esigibilità EF 2015				85.849,60
vincoli da legge e principi contabili	196.856,22			196.856,22
vincoli da trasferimenti	9.169,50			9.169,50
vincoli da contrazione di mutui	437.908,49	50.871,61	50.871,61	387.036,88
destinata a investimenti	541.330,03	161.500,73	131.182,87	410.147,16
av vinc derivante da mutui				135.144,33
av vinc da investimenti derivante da gestione residui (piano di zona)				20.884,38
av accantonato derivante dalla gestione di competenza (ind fine mandato sindaco)				900,00
av vinc (cds e tagli boschivi) derivante dalla gestione di				9.943,18

competenza				
avanzo libero	31.930,92	20.000,00	20.000,00	3.202,76
TOTALI		232.372,34	202.054,48	2.604.930,16

Composizione dell'avanzo al 31 dicembre 2015 è la seguente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		
PARTE ACCANTONATA		1.432.545,75
fondo crediti di dubbia esigibilità	1.431.645,75	
acc per contenzioso		
acca per ind fine mandato	900,00	
fondo perdite soc partecipate		
altri fondi spese e rischi futuri		
PARTE VINCOLATA		738.150,11
vincoli derivanti da legge e principi contabili	206.799,40	
vincoli derivanti da trasferimenti	9.169,50	
vincoli derivanti da contrazione di mutui	522.181,21	
Parte DESTINATA		431.031,54
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	431.031,54	
PARTE LIBERA		3.202,76
	TOTALE	2.604.930,16

3. ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

Per l'entrata è stata svolta la gestione consentita dalle norme in vigore ottenendo i risultati sotto indicati, per ciascun titolo.

3.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Nel 2014, è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) che comprende l'IMU, la TASI e la TARI (queste ultime due a sostituzione della TARES che è stata applicata solo per un anno nel 2013)

La realizzazione delle principali entrate del titolo I è così contraddistinta:

	2014	2015
I.M.U.	450.105,44	426.323,22
I.C.I. recupero evasione	5.932,07	
T.A.S.I.	186.870,64	186.870,64
Addizionale I.R.P.E.F.	241.000,00	250.000,00
TOSAP	33.394,89	43.412,17
TARI	881.399,68	927.016,02
Diritti sulle pubbliche affissioni	941,94	1.558,94

Le aliquote IMU e TASI deliberate nel 2015 (confermate rispetto a quelle vigenti nell'anno 2014) sono state differenziate come di seguito indicate

FATTISPECIE IMMOBILE	ALIQUOTA TASI 2015	ALIQUOTA IMU 2015	IMU + TASI	ALIQUOTA IMU MASSIMA AL 31/12/2015
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Aliquota immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Aree fabbricabili	0 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	ESENTI		
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	2,30 per mille	ESCLUSI		
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (categorie catastali A/1-A/8-A/9)	2 per mille	4 per mille	6 per mille	6 per mille

Con deliberazione n. 23 del 29/07/2015 è stata confermata per il 2015 l'aliquota allo 0,7 per mille dell'addizionale comunale all'IRPEF

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 29/07/2015, ha deliberato:

- a) la conferma delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU anno 2015
- b) la conferma delle aliquote e detrazioni della componente TASI (tassa sui servizi indivisibili) anno 2015
- c) il piano finanziario e tariffe della componente TARI (tributo servizio rifiuti) anno 2015

Dal 2013 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

L'importo del FSC attribuito nel 2015 al Comune di Forino è pari ad € 461.742,45

L'attività di accertamento tributario nel 2015 ha riguardato esclusivamente il tributo TOSAP relativo agli occupanti del mercato settimanale, quantificato in € 17.760,00

3.2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI:

Nelle categorie del titolo II la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Per quanto riguarda i trasferimenti:

- a) dello Stato: nell'anno 2015 le entrate sono risultate di € 135.207,42 di cui
 - € 41.157,74 quale contributo per lo sviluppo degli investimenti finalizzato al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui esistenti;
 - € 76.013,43 per contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORE INTROITO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE DM 20/06/2014)	3.235,93
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU DA COLTIVATORI DIRETTI E ESENZIONE FABBRICATI RURALI (DM 24/10/2014)	12.402,37
CONTRIBUTO ART 8 C 10 DL 78 DEL 2015	46.963,03
VARIAZIONE COMPENSATIVA IMU TERRENI AGRICOLI (ART 1, C. 1, 2 E 7 DL 4 DEL 2015)	13.412,10

b) della Regione: nell'anno 2015, così come gli anni precedenti, si segnala lo stanziamento della somma di € 168.642,97 relativa a contributi su mutui con oneri a carico della regione Campania.

3.3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Con riferimento alle categorie del titolo III si segnala che:

- con DGC n. 101 del 23.07.2015 sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale, adeguando le tariffe relative ai seguenti servizi:

SERVIZI CIMITERIALI	Servizi di inumazione,	INUMAZIONE DA € 200,00 A € 220,00
	tumulazione	TUMULAZIONE DA € 120,00 A € 140,00
	esumazione	ESUMAZIONE
	ordinaria, servizi accessori attività	ORDINARIA DA € 200,00 A € 220,00
	esumazione	
ILLUMINAZIONE VOTIVA	Canone annuale,	CANONE DA € 18,25 A € 20,00
	diritti di	ANNUALE PER
	allacciamento e lampada	L'ILLUMINAZIONE VOTIVA
	occasionale – IVA compresa	DIRITTI DI DA € 14,65 A € 18,00 ALLACCIAMENTO PER LAMPADA VOTIVA ETERNA

- gli introiti relativi ai tagli boschivi sono stati pari ad € 78.689,99

4. ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI:

nelle categorie del titolo 4 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

- Alienazione ex edificio scolastico scuola materna Petruro per € 201.000,00 (di cui incassati € 7.035,00), il contratto al 31 dicembre 2015 non è stato ancora stipulato
- Proventi concessioni cimiteriali: € 6.626,13

- Oneri di urbanizzazione: a fronte della previsione di entrata pari ad € 50.000,00 risulta accertata la somma di € 29.020,51

Inoltre, il Comune ha finanziato i seguenti interventi ricorrendo a finanziamenti europei:

- a) Vallone Marsana e Mogliano: 1.190.483,42
- b) Efficientamento energetico edifici scolastici comunali: 1.420.810,66
- c) Impianto fotovoltaico casa comunale: 64.487,86
- d) Impianto fotovoltaico scuola elementare Petruro: 72.900,30
- e) Impianto fotovoltaico scuola elementare Celzi: 63.718,30
- f) Progetto protezione civile: 30.000,00

5. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2015, risultate alla chiusura dell'esercizio precedente, è pari ad € 232.372,34, così destinato:

Spesa corrente a carattere non ripetitivo	20.000,00
Debiti fuori bilancio	29.873,76
Estinzione anticipata di prestiti	50.871,61
Spesa in c/capitale	131.626,97
Totale avanzo utilizzato	232.372,34

6. ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

6.1 DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio esaminati nel 2015 sono i seguenti:

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI 2015				STANZIAMENTI DI BILANCIO
DCC N. 30/2015	2015 cc 30 Agriturismo Pappalardo	LETT A	20.176,11	20.176,11
DCC N. 41/2015	2015 cc 41 Russo	LETT A	5.000,00	5.000,00
DCC N. 42/2015	2015 cc 42 D'anzuoni	LETT A	3.495,00	3.495,00
DCC 47/2015	2015 cc 47 Buonanno	LETT E	1.500,00	1.500,00
			30.171,11	30.171,11
DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE AL 31.12.2015				
COOPERATIVA Petruro	2015 cc 53 coop RINVIO	LETT E	50.781,00	variaz
SIDIGAS	2015 cc 52 sidigas RINVIO	LETT A	2.983,58	variaz

	53.764,58
--	-----------

6.2 Lavori pubblici finanziati con fondi europei.

Sono stati finanziati lavori pubblici mediante il ricorso a fondi europei:

- a) Vallone Marsana e Mogliano: 1.190.483,42
- b) Efficientamento energetico edifici scolastici comunali: 1.420.810,66. Il Comune ha anticipato la somma di € 95.500,00 per i lavori in argomento poiché la Regione Campania ha richiesto la dichiarazione di impegno al pagamento dell'intero importo del finanziamento entro il 31.12.2015, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 548 del 10. Novembre 2015 pubblicata sul BURC n. 67 del 16 novembre 2015 (DGC 161 del 17.12.2015);
- c) Impianto fotovoltaico casa comunale: 64.487,86
- d) Impianto fotovoltaico scuola elementare Petruro: 72.900,30
- e) Impianto fotovoltaico scuola elementare Celzi: 63.718,30
- f) Progetto protezione civile: 30.000,00

6.3 Lavori pubblici finanziati da mutui con oneri a carico della regione.

Si è proceduto all'indizione delle gare relativamente ai seguenti lavori pubblici finanziati con mutui con oneri a carico della regione Campania al fine di non incorre nella revoca dei contributi concessi a questo Ente.

Le spese d'investimento relative ad opere pubbliche finanziate con mutui contratti dal Comune, assistiti da contributo annuo che la Regione eroga al Comune sono le seguenti:

imp 2203/2015 - campo sportivo -- F. comunali	10.989,00
imp 2203/2015 - campo sportivo -- MUTUO	168.791,70
imp 2190/2015 - polisp - 1 lotto - F. comunali	43.217,37
imp 2191/2015 - polisp - 1 lotto -- MUTUO	102.851,67
imp 2192/2015 - polisp - 2 lotto-- MUTUO	63.992,51
imp 2193/2015 - polisp - 3 lotto-- MUTUO	65.105,06
colleg marciapiede - imp 2194 -- MUTUO	327.960,77
rete idrica -- MUTUO	481.919,37

I mutui che finanziano le sopra elencate opere pubbliche sono i seguenti:

Posizione	Opera	Data concessione	Importo norma	Importo residuo
4507373/00	IMMOBILE	28/10/2008	65.000,00	63.922,51
4440939/00	IMPIANTI SPORTIVI	28/04/2004	232.127,10	65.105,06
4511300/00	RETE IDRICA	05/11/2009	249.000,00	249.000,00
4511300/01	RETE IDRICA	05/11/2009	249.000,00	249.000,00
4512097/00	IMPIANTI SPORTIVI	23/12/2008	129.973,46	127.139,87
4523794/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	24/12/2008	354.000,00	354.000,00
4535805/00	IMPIANTI SPORTIVI	30/12/2009	182.762,24	171.772,64

Per quanto riguarda, invece, i seguenti lavori (finanziati da mutui a carico della Regione), poiché non sono state espletate le relative gare nell'anno 2015, si procederà a riprogrammare gli interventi, anche alla luce delle nuove disposizioni sui saldi di finanza pubblica:

manutenzione straordinaria scuole elementare (MUTUI) -4507409/00	74.000,00
demolizione prefabbricati	17.196,62

I lavori di demolizione e smaltimento prefabbricati in fraz Celzi sono finanziati per € 17.196,62 con devoluzione di mutui autorizzati dalla CassaDDPP e per € 28.606,50 con F. comunali e per la differenza con F. di bilancio.

Nell'anno 2015 è stato acquistato un nuovo scuolabus per la somma di € 74.047,90, finanziato con fondi comunali (mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione)

6.4 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

L'Ente nell'anno 2014 ha fatto ricorso alla liquidità di cui al DL 66/2014, per € 437.908,49 al fine di dar seguito a pagamenti di debiti pregressi.

Nel mese di maggio 2015, in occasione del pagamento della prima rata pari ad € 17.615,61, è stato rimborsato anticipatamente alla CassaDDPP l'importo di € 36.595,54.

Al 31.12.2015 risulta ancora da pagare l'importo di € 27.550,22, oggetto di una cessione di credito, tenuto conto che le verifiche effettuate ai sensi del DPR 600/73 (art. 48 bis - Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni) hanno segnalato l'inadempienza.

Gli oneri sostenuti nell'anno 2015 per ammortamento prestiti ammontano ad:

- € 154.407,53 per oneri finanziari;
- € 255.398,82 per quota capitale (di cui € 50.871,61 relativo al mutuo di cui al DL 66 – liquidità – ed € 204.527,21 per ammortamento mutui).

Il debito residuo al 31 dicembre 2015 (dopo il pagamento della rata di dicembre) ammonta ad € 2.962.508,39 di cui € 1.708.129,25 riguarda debito contratto dall'Ente ma assistito da contributo da della Regione ed € 96.452,24 debito contratto dall'Ente ma assistito da contributo Statale:

Posizione	Data concessione	Opera	Data inizio ammortamento	Data fine ammortamento	Importo nominale	Debito residuo
4502342	28/10/2008	VIALE MARCONI - VICOLO MELE	01/01/2009	31/12/2028	139548	104538,66
4502344	19/09/2008	LOC. CASALDAMATO	01/01/2009	31/12/2028	74924,4	56583,25
4502345	06/11/2008	PIAZZETTA ANTISTANTE VILLA COMUNALE FRAZ. PETRURO.	01/01/2009	31/12/2028	95196,47	71388,78
4507373	28/10/2008	STRUTTURA POLIVALENTE 3 LOTTO	01/01/2009	31/12/2028	65000	48692,99
4507400	28/10/2008	.	01/01/2009	31/12/2028	85297,82	63898,56
4507402	18/09/2008	SOSTITUZIONE PALI TRADIZIONALI CON PALI FOTOVOLTAICI	01/01/2009	31/12/2028	212290,23	160322,59
4507407	18/09/2008	ADEG.TO A NORMA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	01/01/2009	31/12/2028	52411,94	39581,75
4507409	24/12/2008	SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI.	01/01/2009	31/12/2028	74000	54914,78
4507417	28/10/2008	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CASA COMUNALE	01/01/2009	31/12/2028	42858,72	32106,44
4511300	05/11/2009	A SERVIZIO ZONE ALTE DEL COMUNE (L.R. 51/78 ANNO 2005)	01/01/2010	31/12/2029	249000	195415,5
4511300	05/11/2009	A SERVIZIO ZONE ALTE DEL COMUNE (L.R. 51/78 ANNO 2006)	01/01/2010	31/12/2029	249000	195415,5
4512097	23/12/2008	VIA VATICALI (L.65/87).	01/01/2009	31/12/2028	129973,46	96452,24
4520679	23/12/2008	TRIBUNA EST CAMPO DI CALCIO	01/01/2009	31/12/2028	94379,95	70038,58
4523794	24/12/2008	MARCIAPIEDE SULLA STRADA TRA IL CIMITERO E FRAZ.PETRURO	01/01/2009	31/12/2028	354000	262700,51
4535805	30/12/2009	PISCINA	01/01/2010	31/12/2029	182762,24	143240,1
4539542	29/12/2009	SEDE COMUNALE	01/01/2010	31/12/2029	50000	39187,56
4540506	30/12/2009	.	01/01/2010	31/12/2029	95000	74456,33
4545431	09/11/2010	IMP. RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARE, MATERNA E MEDIA	01/01/2011	31/12/2030	48000	39563,7
4546385	30/11/2010	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	01/01/2011	31/12/2030	68000	56083,67
						1804581,49

6.5 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

7. ESAME DEI PRINCIPALI SERVIZI

Si segnalano i seguenti dati a consuntivo relativamente ai sottoelencati servizi:

- A) servizio mensa scolastica: l'entrata da proventi mensa è pari ad € 58.285,23 mentre il costo è pari ad € 62.459,88 per il servizio mensa, pertanto la copertura del costo del servizio è pari al 93,32%;
- B) servizio acquedotto comunale: l'entrata da versamento canoni è pari ad € 5.843,07 mentre il costo è pari ad € 12.415,21 la percentuale di copertura realizzata del costo del servizio è pari al 48%, per cui per tale servizio sul bilancio comunale sono gravati € 6.572,14;
- C) servizio scuolabus: l'entrata è pari ad € 5.223,92 mentre il costo è pari ad € 39.609,53, la percentuale di copertura realizzata del costo del servizio è pari al 14 %, per cui per tale servizio sul bilancio comunale sono gravati € 34.385,61;
- D) Servizio depurazione e fognatura. Il Commissario delegato per il superamento dell'emergenza socio – economico – ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno – ha comunicato che i proventi di depurazione ed il 50% degli introiti relativi al servizio fognatura devono essere trasferiti dall'Alto Calore direttamente al Commissariato. Il costo sostenuto nel 2015 per l'impianto di sollevamento è stato pari ad € 92.412,29,
- E) Le entrate relative al tributo TARI DA RUOLO ORDINARIO ammontano ad € 918.538,03 mentre il costo del servizio è risultato pari ad € 918.183,21 di cui:
- € 6.218,19 per personale
 - € 4.470,04 per automezzi
 - € 801.863,03 per spese del servizio (Irpiniambiente). (Rispetto alle previsioni di spesa relativo al costo del servizio di raccolta e smaltimento è emerso un maggior costo pari ad € 7.650,56
 - € 4.479,58 per spese di riscossione
 - € 35.638,00 per trasf 4%
 - € 65.514,37 per accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Comune ha anche approvato un ruolo suppletivo 2015 paria ad € 2.503,84 ed un ruolo suppletivo 2014 paria d € 5.974,15.

8. PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

L'ente non è un ente strutturalmente deficitario, come risulta dai parametri relativi all'anno 2015, infatti dei 10 parametri soltanto 1 parametro risulta negativo e si riferisce al:

- Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

9. PATTO DI STABILITA'

L'obiettivo del patto di stabilità è stato rispettato nell'anno 2015 come risulta dalle certificazioni inviate alla ragioneria generale dello stato.

10. INDEBITAMENTO

Nel corso dell'anno 2015, il Comune non ha stipulato nuovi mutui

11 SPESE DEL PERSONALE

Nel 2015 il servizio di segreteria è stato effettuato in convenzione con il Comune di Bracigliano (SA)

Le spese per il personale, l'IRAP ed i servizi in convenzione ammontano a € 833.626,96, contenuta nella media del triennio 2011/2012/2013.

La spesa per il personale rappresenta il 30,75% delle spese correnti.

Relativamente alla contrattazione integrativa la sottoscrizione è stata autorizzata con delibera di giunta n. 152 del 17.12.2015.

12 SOCIETA' PARTECIPATE

Con atto n. 24 del 19 luglio 2015 il Consiglio comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune che sono le seguenti:

- 1) ATO CALORE IRPINO - Avellino
- 2) ASMENET – Napoli
- 3) Alto Calore Spa –Avellino

4) ASMEZ - Napoli

Che con il predetto atto Il consiglio comunale ha confermato la partecipazione alla compagine societaria per le seguenti motivazioni:

- all'ATO Calore Irpino ed all'Alto calore Spa perché la partecipazione è funzionale all'erogazione di servizi pubblici e pertanto conferma l'adesione;
- all'ASMEZ ed all'AMENET in quanto la partecipazione non ha comportato oneri per il Comune ed in considerazione delle finalità dei citati consorzi che hanno lo scopo di garantire al socio la diffusione di servizi innovativi e di promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle attività di formazione professionale dei dipendenti.

13. RISULTANZE ECONOMICO-PATRIMONIALI

Oltre al Rendiconto della gestione finanziaria è stata predisposto per l'approvazione il Conto del Patrimonio, il conto economico ed il prospetto di conciliazione.

Comune di FORINO

Provincia di AVELLINO

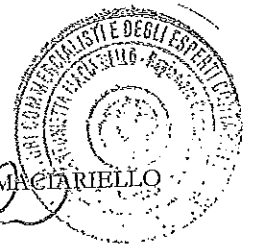
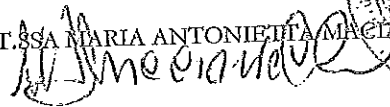
Relazione del
Revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2015

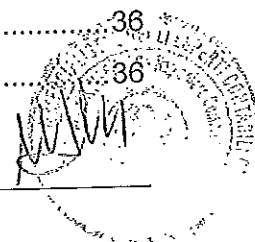
IL REVISORE

DOT. SSA MARIA ANTONIETTA MACIARIELLO

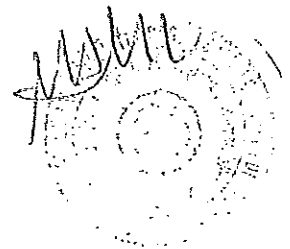


Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza	9
– Risultato di amministrazione	14
– Conciliazione dei risultati finanziari	16
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	17
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
– Entrate Tributarie	18
– Contributi per permesso di costruire	21
– Osservazioni:	21
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	21
– Entrate Extratributarie	22
– Proventi dei servizi pubblici	22
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	23
– Proventi dei beni dell'ente	24
– Spese correnti	25
– Spese per il personale	25
– Contrattazione integrativa	29
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	30
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	30
– Limitazione incarichi in materia informatica	30
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	31
– Spese in conto capitale	31
– Limitazione acquisto immobili	31
– Limitazione acquisto mobili e arredi	31
– Fondi spese e rischi futuri	32
– ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	33
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	34
– Contratti di leasing	34
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	34
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	36
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	36



- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	37
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	37
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	38
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	38
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	39
- CONTO ECONOMICO	40
- CONTO DEL PATRIMONIO	42
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
- Piano triennale di contenimento delle spese.....	44
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	45
- CONCLUSIONI.....	45



Comune di Forino

Il revisore

Verbale n.13 del 29.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

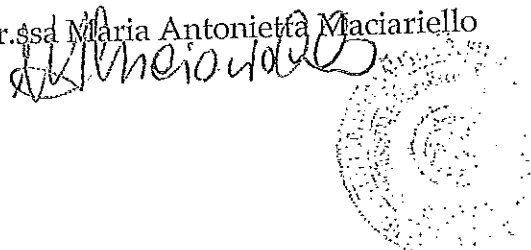
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Forino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

FORINO, il 29/04/2016

Il revisore

Dr.ssa Maria Antonietta Maciariello



INTRODUZIONE

la sottoscritta **Maciariello Maria Antonietta**, revisore nominata con delibera consiliare n. 25 del 29/07/2015;

♦ ricevuta in data 21/04/2016 PROT. N. 2108 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 19/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi e nel rispetto

♦ del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 8 del 18/05/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 9 del 26/1/2006;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

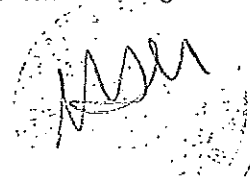
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.08.2015, con delibera n. 29;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 30.171,11 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 51 del 19.04.2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2756 reversali e n. 2403 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Fisciano entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			740.549,55
Riscossioni	893.905,43	6.238.197,40	7.132.102,83
Pagamenti	779.449,00	6.485.608,81	7.265.057,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			607.594,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			607.594,57
di cui per cassa vincolata			

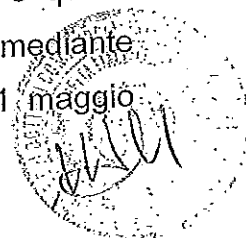
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	607.594,57
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	488.070,52
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	488.070,52

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	789.737,77	575.338,61	740.549,55
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			437.908,49

L'Ente nell'anno 2014 ha fatto ricorso alla liquidità di cui al DL 66/2014, per € 437.908,49 al fine di dar seguito a pagamenti di debiti pregressi.

La differenza tra l'importo erogato al Comune dalla CassaDDPP e quello effettivamente liquidato ai debitori viene rimborsato alla CassaDDPP mediante estinzione anticipata in occasione del pagamento della 1^a rata (31 maggio 2015).



Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 509.289,26 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 488.070,52 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

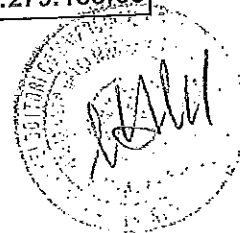
Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.279.155,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		3.803.981,16	6.850.912,03	8.517.378,99
Impegni di competenza		3.796.504,31	6.728.710,12	7.238.223,49
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		7.476,85	122.201,91	1.279.155,50
Impegni di competenza				

dettaglio gestione di competenza

		2015
Riscossioni	(+)	6.238.197,40
Pagamenti		6.485.608,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-247.411,41
Residui attivi	(+)	2.279.181,59
Residui passivi	(-)	752.614,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.526.566,91
Saldo avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	1.279.155,50



DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	6.238.197,40
Pagamenti	(-)	6.485.608,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-247.411,41
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	35.993,43
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.281.601,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.245.608,27
Residui attivi	(+)	5.156.939,15
Residui passivi	(-)	1.878.001,86
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	3.278.937,29
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		2.509.421,44	2.388.405,17	2.296.923,44
Entrate titolo II		425.834,58	381.638,28	344.767,84
Entrate titolo III		446.432,40	450.297,54	321.467,47
Totale titoli (I+II+III) (A)		3.381.688,42	3.220.340,99	2.963.158,75
Spese titolo I (B)		3.249.753,28	2.911.234,30	2.711.397,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		186.276,95	195.015,02	255.398,82
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-54.341,81	114.091,67	-3.637,75
FPV di parte corrente iniziale (+)				35.893,43
FPV di parte corrente finale (-)				16.774,25
FPV differenza (E)		0,00	0,00	19.119,18
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		60.998,60		70.871,61
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		61.818,66	8.110,24	13.959,76
Contributo per permessi di costruire		61.818,66	8.110,24	13.959,76
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		68.475,45	122.201,91	100.312,80

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		122.834,01	2.915.169,39	3.404.406,81
Entrate titolo V**				1.371.206,70
Totale titoli (IV+V) (VI)		122.834,01	2.915.169,39	4.775.613,51
Spese titolo II (N)		61.015,35	2.907.059,15	3.492.820,26
Differenza di parte capitale (P=VI-N)		61.818,66	8.110,24	1.282.793,25
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		61.818,66	8.110,24	13.959,76
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				1.264.827,45
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	161.500,73
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		0,00	0,00	2.695.161,67

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**** categorie 2, 3 e 4.**

Per l'anno 2014 il saldo di parte corrente sommato al saldo di parte capitale da come risultato un avanzo di € 122.201,91.

Per l'anno 2015 il saldo di parte corrente sommato al saldo di parte capitale da come risultato un avanzo di € 3.065.474,47

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

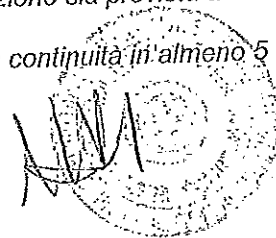
ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	4.000,79	4.000,79
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.369.766,19	3.369.766,19
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	20.318,34	20.318,34
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.394.085,32	3.394.085,32



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	17.760,00	
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	21.726,49	
Altre (da specificare) - consultaz elettorali		
Totale entrate	39.486,49	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	21.726,49	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare) - debiti fuori bilancio riconosciuti	30.171,11	
Totale spese	51.897,60	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-12.411,11	

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.



Risultato di amministrazione

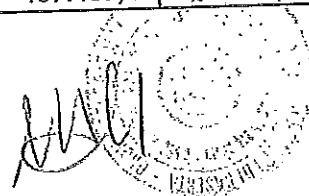
Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.604.930,16, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			740.549,55
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			7.132.102,83
RISCOSSIONI	893.905,43	6.238.197,40	7.265.057,81
PAGAMENTI	779.449,00	6.485.608,81	607.594,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			607.594,57
<i>Differenza</i>			5.156.939,15
RESIDUI ATTIVI	2.877.757,56	2.279.181,59	1.878.001,86
RESIDUI PASSIVI	1.125.387,18	752.614,68	3.278.937,29
<i>Differenza</i>			16.774,25
FPV per spese correnti			1.264.827,45
FPV per spese in conto capitale			
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.604.930,16

Nei residui attivi sono compresi euro 48.479,61.. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	328.627,89	1.094.422,89	2.604.930,16
di cui:			
a) parte accantonata		477.513,41	1.432.545,75
b) Parte vincolata	320.038,41	69.245,41	738.150,11
c) Parte destinata		80.176,58	431.031,54
d) Parte disponibile (+/-) *	8.589,48	467.487,49	3.202,76



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	206.799,40
vincoli derivanti da trasferimenti	9.169,50
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	522.181,21
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	738.150,11

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.431.645,75
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	900,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.432.545,75

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	50.871,61					50.871,61
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					20.000,00	20.000,00
Debiti fuori bilancio		29873,76				29.873,76
Estinzione anticipata di prestiti						0,00
Spesa in c/capitale		131.626,97				131.626,97
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	50.871,61	161.500,73	0,00	0,00	20.000,00	232.372,34

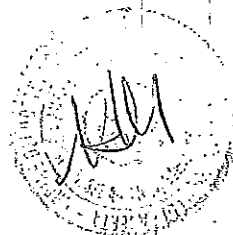
In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

Il revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	8.517.378,99
Totale impegni di competenza (-)	7.238.223,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.279.155,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.856.489,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.369.443,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.512.953,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.279.155,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.512.953,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	232.372,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	862.050,55
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	3.886.531,86

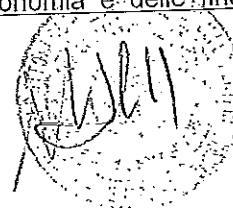


VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3204
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2893
SALDO FINANZIARIO	311
SALDO OBIETTIVO 2015	18
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	18
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	293

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IM.U.	420.541,31	450.105,44	426.323,22
IM.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	62.802,39	5.932,07	
T.A.S.I.		186.870,64	186.870,64
Addizionale I.R.P.E.F.	181.490,01	241.000,00	250.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.121,31	561,94	
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte (fsc)	2.010,66		
Totale categoria I	667.965,68	884.470,09	863.193,86
Categoria II - Tasse			
TOSAP	26.260,69	33.394,89	43.412,17
TARI		881.399,68	927.016,02
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.238.084,29	105.505,53	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.264.344,98	1.020.300,10	970.428,19
Categoria III - Tributi speciali			
Dritti sulle pubbliche affissioni	1.156,51	941,94	1.558,94
Fondo sperimentale di riequilibrio	575.954,27		
Fondo solidarietà comunale		482.702,04	461.742,45
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	577.110,78	483.643,98	463.301,39
Totale entrate tributarie	2.509.421,44	2.388.414,17	2.296.923,44

Analisi per indici

Indice di autonomia finanziaria

Entrate tributarie (titolo I) (2.296.923,44 + entrate extratributarie (tit. III) 321.467,47) 2.618.390,91

(entrate correnti (titolo I + titolo II + titolo III) 2319936,56+368.129,82+373.696,07) 3.061.762,45

Valore %

€ 0,86 85,51

I dati dell'indice si riferiscono all'area COMPETENZA e sono relativi al totale accertamento al 31/12/2015

L'indice confronta le **entrate proprie** a disposizione del Comune (entrate per tributi ed extratributarie) con l'insieme delle **entrate correnti**. L'indice di "autonomia finanziaria" segnala, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40%, per i comuni, rileva condizioni di deficitarietà.

Indice di dipendenza finanziaria

	valore	%
entrate da trasferimenti (titolo II) 344.767,84	€ 0,11	11,63
Entrate correnti (titolo I + titolo II + titolo III) (2.296.923,44+344.767,84+321.467,47) 2.963.158,75	€	

I dati dell'indice si riferiscono all'area COMPETENZA e sono relativi al totale accertato al 31/12/2015

L'indice di dipendenza finanziaria è complementare e speculare all'indice di autonomia finanziaria. Fornisce informazioni esattamente opposte al precedente. Indica l'incidenza dei trasferimenti correnti (fonte esterna al Comune) sull'insieme delle entrate correnti.

Indice di autonomia impositiva

	valore	%
entrate tributarie (titolo I) 2.296.923,44	€ 0,78	77,51
Entrate correnti (titolo I + titolo II + titolo III) (2.296.923,44+344.767,84+321.467,47) 2.963.158,75	€	

I dati dell'indice si riferiscono all'area COMPETENZA e sono relativi al totale accertato al 31/12/2015

La lettura dell'indice consente di capire in che misura le entrate correnti del Comune derivano dalla sua capacità di acquisire risorse dalla collettività, mediante l'imposizione tributaria, a prescindere da una immediata correlazione con i servizi offerti. Risulta diminuito rispetto allo scorso esercizio di 4 punti percentuali.

Pressione tributaria

	valore	%
entrate tributarie (titolo I) 2.296.923,44	€ 426,62	
Popolazione di Forino al 31/12/2015 5384		

L'indice esprime il prelievo medio pro-capite per abitante effettuato nel 2015 dal Comune di Forino per il finanziamento della propria attività operativa.



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che la stessa è stata limitata alla verifica del tributo TOSAP:

	17				
	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi _TOSAP	17.760,00	17.760,00	100,00%	0,00	0,00%
Totale	17.760,00	17.760,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

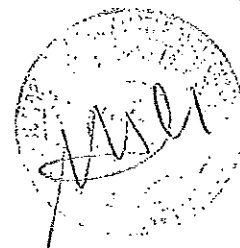
	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		522.237,65	100,00%
Residui riscossi nel 2015		12.557,56	2,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		509.680,09	97,60%
Residui della competenza			

ACCERTAM. TARSU ANNI PRECEDENTI

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		394.422,96	100,00%
Residui riscossi nel 2015		10.557,56	2,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		383.865,40	97,32%
Residui della competenza			
Residui totali		383.865,40	

ACCERTAM. ICI ANNI PRECEDENTI

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		127.814,69	100,00%
Residui riscossi nel 2015		2.000,00	1,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		125.814,69	98,44%
Residui della competenza			
Residui totali		125.814,69	



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
113.179,57	29.523,25	20.979,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	61.818,66	50,00%	
2014	8.110,24	27,47%	27,47%
2015	13.959,76	66,54%	66,54%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

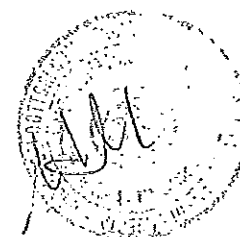
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.400,07	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.400,07	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Osservazioni:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	196.455,92	170.471,27	201.155,25
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	171.906,01	171.906,01	143.612,59
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	39.261,00	39.261,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	18.211,62		
Totale	425.834,55	381.638,28	344.767,84

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

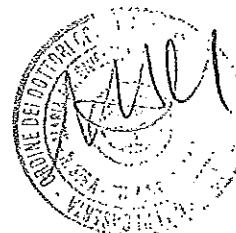
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	285.017,77	243.052,91	196.667,92	
Proventi dei beni dell'ente	13.796,96	154.176,10	86.364,64	
Interessi su anticip.ni e crediti	9.305,15	5.012,65	3.292,72	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	138.312,72	48.058,88	35.142,19	
Totale entrate extratributarie	446.432,60	450.300,54	321.467,47	

Sulla base dei dati esposti si rileva che lo scostamento in riduzione tra i dati del 2015 e quelli precedenti è dovuto principalmente all'andamento delle entrate da tagli boschivi

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.



RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	58.285,23	62.459,88	-4.174,65	93,32%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	58.285,23	62.459,88	-4.174,65	93,32%	

I costi sono coperti al 93,32% e si consiglia di recuperare fino alla concorrenza del 100%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

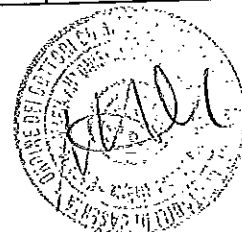
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	86.869,70	69.930,00	40.636,68
riscossione	45.165,70	41.460,58	27.546,44
%riscossione	51,99	64,85	67,79

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25 Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	43.434,85	31.965,00	20.318,34
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	399,60
entrata netta	43.434,85	31.965,00	19.918,74
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	20.318,74
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	102,01%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La destinazione è stata effettuata con percentuale superiore al 100%

LA movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:



Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	180.323,28	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	180.323,28	100,00%
Residui della competenza	13.090,24	
Residui totali	193.413,52	

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

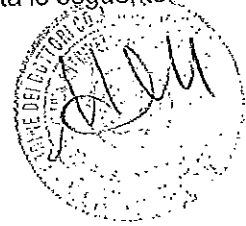
-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 2.176,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: mancate richieste di fitto/locazioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	60.640,54	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	60.640,54	100,00%
Residui della competenza	5.000,00	
Residui totali	65.640,54	

In merito si richiama - l'Ente ad esercitare in maniera piu' incisiva il recupero delle somme.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	803.107,86	749.872,09	693.918,58
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	143.708,81	133.853,35	80.036,34
03 - Prestazioni di servizi	1.602.207,11	1.538.704,89	1.460.973,36
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	167.508,15	183.610,91	185.172,08
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	169.662,17	160.580,18	154.407,63
07 - Imposte e tasse	63.324,15	71.416,19	74.224,14
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	300.235,03	73.096,69	62.665,65
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	3.249.753,28	2.911.134,30	2.711.397,78

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente.

importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

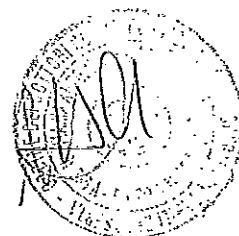
I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	833.427,37	693.918,58
spese incluse nell'int.03	69.438,90	62.673,11
Irap	56.616,67	47.914,14
altre spese incluse		58.630,00
Totale spese di personale	959.482,94	863.135,83
spese escluse	87.239,04	29.508,87
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	872.243,90	833.626,96
Spese correnti	3.135.728,87	2.711.397,68
Incidenza % su spese correnti	30,60%	30,75%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	534.443,88
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	44.468,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	146.460,85
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	47.914,14
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.013,31
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	segretario in convenzione	58.630,54
17	consultazione elettorale	18.205,11
	Totale	863.135,83

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	18.205,11
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	999,91
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	6.785,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	3.518,85
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		29.508,87

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 14 04 2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 02.06.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio 2014.

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) -	21	21	20
spesa per personale int 1 spesa	803.107,86	749.872,09	693.618,58
spesa corrente	3.249.753,28	2.911.708,19	2.711.397,68
Costo medio per dipendente	38.243,23	35.708,19	34.680,93
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,71%	25,75%	25,58%

Per l'anno 2013 e parte del 2014 (fino alla stipula della convenzione di segreteria con il comune di Bracigliano) nell'int 1 e nel conteggio del n. di dipendenti è indicato anche il segretario comunale

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	59.602,63	59.602,63	59.602,63
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	59.602,63	59.602,63	59.602,63
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	1,83%	2,05%	2,20%

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono presenti contratti di collaborazione

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	7.419,00	50,00%	3.709,50	1.000,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

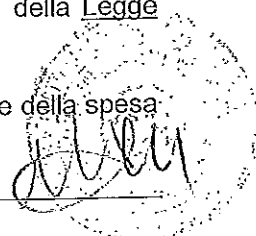
L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'Ente non è proprietario di autovetture di rappresentanza

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa



per acquisto di beni e servizi.

L'ente non ha in essere contratti di consulenza informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 154.407,53 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
5.974.776,51	6.124.154,75	3.492.820,06	1.366.507,04	39,12%

Il revisore in merito si osserva:

le differenze sono relative per l'importo di € 1.264.827,45 relativo a lavori pubblici in merito ai quali il Comune ha espletato nel 2015 le gare ed i cui lavori sono stati programmati come da cronoprogramma agli atti dell'Ente; mentre l'importo di € 91.196,62 si riferisce a lavori programmati nel 2015 ma le cui gare non sono state espletate.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati effettuati acquisti di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili ed arredi



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1345796,15
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	85849,6
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1431645,75

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

Fondi spese e rischi futuri

Per l'anno 2015 l'ente non ha costituito fondi contenzioso

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 900,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	5,01%	4,99%	5,21%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.548.997,00	3.362.724,05	3.605.617,52
Nuovi prestiti (+)		437.908,49	
Prestiti rimborsati (-)	-186.276,00	-195.015,02	-255.398,82
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.362.721,00	3.605.617,52	3.350.218,70
Nr. Abitanti al 31/12	5.433	5.466	5.384
Debito medio per abitante	618,94	659,64	622,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	169.662,00	160.580,18	154.407,53
Quota capitale	186.276,00	195.015,02	255.398,82
Totale fine anno	355.938,00	355.595,20	409.806,35

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 non ha avuto anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

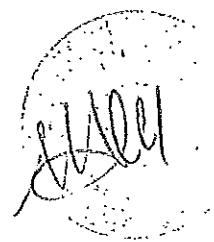
I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 57 del 18.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 19.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

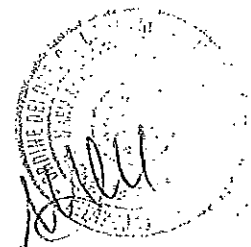
Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi (e quindi esclusi quelli eliminati in sede di riaccertamento straordinario):

- residui attivi euro 49.436,00
- residui passivi euro 52.776,93

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, possibly a logo or official seal.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	251.511,08	48.776,03	146.386,52	559.025,69	274.295,19	351.731,23	1.631.725,74
di cui Tarsu/tari	251.511,08	48.776,03	87.297,29	498.223,30	268.372,12	234.935,33	
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II	53.314,30	8.095,39	10.350,47	168.186,97	175.001,40	171.738,36	586.686,89
di cui trasf. Stato		8.095,39	8.095,39	8.095,39	8.095,39	8.095,39	
di cui trasf. Regione	46.314,30		2.255,08	141.879,93		163.642,97	
Titolo III	335.576,04	50.271,96	84.572,00	70.766,83	70.287,00	83.305,27	694.779,10
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi	30.212,02	6.913,50	4.149,60	10.096,24	9.160,76	5.000,00	
di cui sanzioni CdS	31.516,36	29.436,90	53.636,02	41.704,00	24.030,00		
Tot. Parte corrente	640.401,42	107.143,38	241.308,99	797.979,49	519.583,59	606.774,86	2.913.191,73
Titolo IV	551.085,46	2.991,22				295.536,69	849.613,37
di cui trasf. Stato	301.831,91						
di cui trasf. Regione	249.253,55	2.991,22				286.727,69	
Titolo V			258,05			1.371.206,70	1.371.464,75
Tot. Parte capitale	551.085,46	2.991,22	258,05	0,00	0,00	1.666.743,39	2.221.078,12
Titolo VI	7.461,82	700,00	706,66	1.787,31	6.350,17	5.663,34	22.669,30
Totale Attivi	1.198.948,70	110.834,60	242.273,70	799.766,80	525.933,76	2.279.181,59	5.156.939,15
PASSIVI							
Titolo I	26.825,54	32.256,34	120.360,78	181.369,79	80.272,15	375.262,58	816.347,18
Titolo II	592.229,04	4.904,53	458,05	2.852,13		365.470,75	965.914,50
Titolo III							
Titolo IV	66.763,31	1.563,19	6.640,28	5.520,64	3.371,41	11.881,35	95.740,18
Totale Passivi	685.817,89	38.724,06	127.459,11	189.742,56	83.643,56	752.614,68	1.878.001,86



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 30.171,11 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			42
- lettera a) - sentenze esecutive	14.353,40	16.875,68	28.671,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	15.722,84		1.500,00
Totale	30.076,24	16.875,68	30.171,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
30.076,24	16.875,58	30.171,00
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
3.381.688,42	3.220.340,99	2.963.158,75
0,89	0,52	1,02

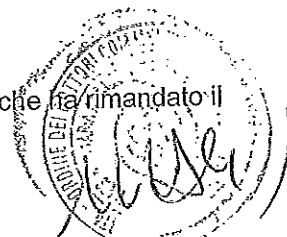
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 53.741,72 così dettagliati:

- Cooperativa Petruro per € 50.758,14
- Sidigas per € 2.983,58

I sopra citati debiti sono stati già oggetto di discussione in consiglio comunale che ha rimandato il riconoscimento degli stessi, al fine di espletare ulteriori approfondimenti.

Si invita l'ente a provvedere al riconoscimento al più presto.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si rileva che l'Ente ha ottemperato a tali adempimenti.

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (consorzio, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Alto Calore Servizi spa -Avellino-	Capitale di partecipazione € 5.583,29
	Perc partecipazione 0,59%
Quota Consorzio ATO -AV-	Capitale di partecipazione € 434,73
	Perc partecipazione 0,68%
ASMEZ NAPOLI	Capitale di partecipazione € 516,46
	Perc partecipazione 0,06%
ASMENET Scarl	Capitale di partecipazione € 516,00
	Perc partecipazione 0,41%

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha adottato la delibera di razionalizzazione delle partecipate con atto n. 24 del 29.07.2015 e successivamente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

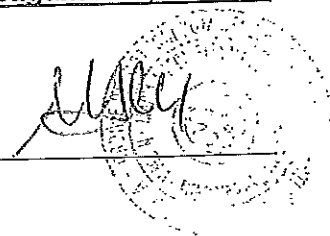
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, dal quale risulta che nel periodo 1/01/2015 al 31/12/2015 l'indicatore globale dei pagamenti è pari a 42,92 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66



Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne il parametro n. 3 relativo all'ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al tit I e al tit III superiore al 65% rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Fisciano in data 19/01/2016.

Economo Rag. Guarino Rossana



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

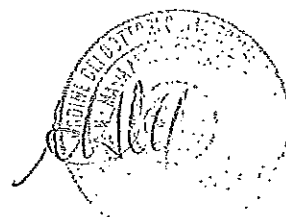
Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che non sono state effettuate rettifiche



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	3.434.201,93	3.223.438,58	6.283.955,07
<i>B Costi della gestione</i>	2.969.411,52	2.856.262,20	2.692.613,70
Risultato della gestione	464.790,41	367.176,38	3.591.341,37
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	464.790,41	367.176,38	3.591.341,37
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-160.357,02	-155.567,53	-151.114,81
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-274.183,96	338.152,69	-3.581.917,05
Risultato economico di esercizio	30.249,43	549.761,54	-141.690,49

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento *tenuto conto che la predisposizione del documento contabile (rispetto all'anno precedente) include rilevazioni contabili effettuate in base all'armonizzazione contabile*.

Il revisore, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
189.555,44	178.704,77	171.891,49

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

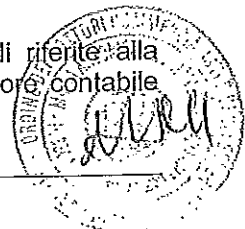


I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	13.661,13	13.661,13
Insussistenze passivo:		791.042,50
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	791.042,50	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		5.150,69
di cui:		
- per maggiori crediti	5.150,69	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		809.854,32

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		51.789,55
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	51.789,55	
Insussistenze attivo		4.339.981,82
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	4.339.981,82	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		4.391.771,37

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile



- residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Totale attivo circolante	10.368.702,28	-4.604.168,56	0,00	5.764.533,72
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	29.188.621,09	-1.309.122,85	171.891,49	27.707.606,75
Conti d'ordine	6.908.632,17	-5.942.717,67		965.914,50
Passivo				
Patrimonio netto	6.571.764,85		141.690,49	6.430.074,36
Conferimenti	17.083.499,99	-68.273,66		17.015.226,33
Debiti di finanziamento	3.167.709,03	-204.527,21		2.963.181,82
Debiti di funzionamento	1.827.619,64	-1.016.413,91		811.205,73
Debiti per anticipazione di cassa	437.908,49	-50.871,61		387.036,88
Altri debiti	91.783,16	3.957,02		95.740,18
Debiti per iva	8.335,93	-3.194,48		5.141,45
Totale debiti	5.533.356,25	-1.271.050,19	0,00	4.262.306,06
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	29.188.621,09	-1.339.323,85	141.690,49	27.707.606,75
Conti d'ordine	6.908.632,17	-5.942.717,67	0,00	965.914,50



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.545.066,27	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	1.545.066,27	0,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

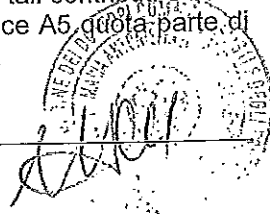
PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.



C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate (non sono stati stipulati nuovi prestiti nell'anno 2015);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

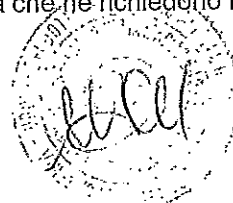
Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili;
- il patto di stabilità 2015 risulta rispettato;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo mentre relativamente al fondo rischi (non istituito nel 2015) si consiglia un attento monitoraggio delle cause pendenti al fine di assicurare un'adeguata copertura finanziaria in caso di soccombenza dell'Ente;
- i risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili;
- i valori patrimoniali risultano attendibili;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere FAVOREVOLE per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. SSA MACIARIELLO ANTONIETTA



COMPOSIZIONE AVANZO AL 31.12.2015

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 (al netto del FPV) è pari ad € 2.604.930,16 determinato come di seguito indicato:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			740.549,55
RISCOSSIONI.....	693.905,43	6.238.197,40	7.132.102,83
PAGAMENTI.....	779.449,00	6.485.608,81	7.265.057,81
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			607.594,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			607.594,57
RESIDUI ATTIVI.....	2.877.757,56	2.279.181,59	5.156.939,15
RESIDUI PASSIVI.....	1.125.387,18	752.614,68	1.878.001,86
DIFFERENZA.....			3.278.937,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....			1.281.601,70
AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....			2.604.930,16

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		
PARTE ACCANTONATA		1.432.545,75
fondo crediti di dubbia esigibilità	1.431.645,75	
acc per contenzioso		
acca per ind fine mandato	900,00	
fondo perdite soc partecipate		
altri fondi spese e rischi futuri		
PARTE VINCOLATA		738.150,11
vincoli derivanti da legge e principi contabili	206.799,40	
vincoli derivanti da trasferimenti	9.169,50	
vincoli derivanti da contrazione di mutui	522.181,21	
Parte DESTINATA		431.031,54
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	431.031,54	
PARTE LIBERA		3.202,76
	TOTALE	2.604.930,16